



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 11, ore 18.30, incontro ragazzi dell'IC(Discepolato, 4 elem) e genitori. Mercoledì 14 e Venerdì 16: Incontro di catechesi con i ragazzi che domenica 25 celebreranno la Cresima e la S. Messa con la prima Comunione.

Domenica 18, alle ore 18.15 incontro con i ragazzi che chiederanno di essere ammessi alla celebrazione della Cresima e della S. Messa della Prima comunione. Con loro sono attesi i genitori, padrini e madrine.

(Dalla 3ª pagina) Dopo qualche istante di riflessione e aver condiviso qualche breve riflessione, Insieme recitiamo il salmo 117 Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre». La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Padre nostro...

Concludiamo dicendo: Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti.

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

GRAZIE

a tutti per la partecipazione alle celebrazioni pasquali, in modo particolare alla celebrazione del Triduo pasquale. Grazie a tutti coloro che ci aiutano, attraverso servizi diversi, a partecipare in maniera

viva alle nostre celebrazioni. Grazie a tutti coloro che, anche in occasione delle feste pasquali, alla domenica, e in altre circostanze, coglieranno l'occasione per una loro offerta. Un impegno di tutti a favore di tutti.

Iscrizioni per la scuola materna

Sono aperte le iscrizioni alla SEZIONE PRIMAVERA della nostra scuola dell'infanzia entro dicembre 2021 dedicata ai bambini che compiono DUE ANNI Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 049 502537 oppure <https://bit.ly/scuolastra>

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

11 aprile 2021 n. 20



DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA  
II DOMENICA DI PASQUA  
DOMINICA IN ALBIS DEPONENDIS  
«Metti qui il tuo dito [...] tendi la tua mano e mettila nel mio fianco»

La Parola di Dio di questa Domenica  
At 4,32-35; Sal 117 (118);  
1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31



In ascolto della Parola  
Dal Vangelo secondo Giovanni  
(20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didi-mo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mez-

zo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco: e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Meditazione

La certezza che Gesù Cristo è il Crocifisso risorto, che colui che appare alle donne e ai discepoli è davvero quel Gesù di Nazareth che aveva annunciato l'amore di Dio Padre a tutti coloro che lo incontravano, sta al centro della fede cristiana ed è l'evento che è all'origine della Chiesa. E' questa consapevolezza a essere continuamente testimoniata dalla predicazione e dalla vita stessa della comunità cristiana fin dal suo inizio.

Nelle letture che la liturgia della Parola

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Not Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

## CALENDARIO LITURGICO

ci propone all'ascolto e alla meditazione risuona forte questa consapevolezza non tanto, o meglio non solo, come esperienza personale, ma piuttosto come esperienza di un gruppo, anzi di una comunità, di fratelli e sorelle. In altre parole, la risurrezione di Cristo è sperimentata e vissuta nella comunione fraterna. L'incontro di Cristo con i suoi, incontro che dona loro di vincere il timore che li rinchiude, "a porte chiuse", in un medesimo luogo e di ritrovare la gioia, non può fare a meno del loro ritrovarsi fraternamente insieme.

**E' ciò che ci viene chiaramente narrato nel brano evangelico secondo Giovanni a proposito dell'apostolo Tommaso. Viene spontaneo soffermarsi, in questo racconto, sull'atteggiamento dubbioso dell'apostolo. Ci riconosciamo facilmente in lui trovandoci anche noi, non raramente, nella sua medesima situazione esistenziale che potrebbe essere riassunta nelle domande: "E' davvero risorto? Chi mi assicura che sia accaduto davvero?". Riascoltando, però, il dialogo tra Gesù e Tommaso, non si può non riconoscere una sorta di amorevole "rimprovero" rivolto da Gesù a Tommaso per non essersi fidato della testimonianza dei suoi fratelli. Il mattino di Pasqua, infatti, il Risorto affida alle donne la missione di annunciare ai fratelli la sua risurrezione; ma non solo, fa la promessa che proprio tra i "suoi" fratelli sarebbe stato possibile riconoscerlo come il Vivente, colui che ha vinto il male e la morte (cf Mt 28,10; Mc 16,7; Gv 20,17).**

**Fin dall'inizio la fede pasquale, dono capace di trasformare le nostre vite e di ritrovare la gioia della vita continuando a credere che, anche nelle prove, la vita vale la pena di essere vissuta nell'amore, ci è testimoniata da una comunità nella quale si vive l'autentica fraternità. L'amore fraterno e solidale non è una sorta di appendice del nostro credere, pensando che prima venga la fede in Cristo e poi il nostro riconoscerci e amarci**

come fratelli e sorelle. Cristo, il Crocifisso risorto, ci "costituisce", grazie al dono del suo Spirito, comunità di fratelli e sorelle radicalmente uniti a lui e gli uni agli altri, generati a una stessa vita dall'amore del Padre suo e nostro (cf 1 Gv 5,1-6). In questa comunità fraterna ognuno è, non solo l'altro o l'altra da amare e da accogliere, ma è anche colui o colei che "mi testimonia e mi rassicura" che Gesù Cristo è risorto e "sta in mezzo a noi".

Non ribadiremo mai abbastanza che l'essere una comunità di fratelli e sorelle è perciò una grazia che ci fa il Signore ed è insieme anche missione e responsabilità. E' ciò che appare con chiarezza nella pagine degli Atti degli Apostoli: annuncio pasquale e "l'essere un cuor solo e un'anima sola" sono inseparabili (cf Atti 4,32-35). Dunque l'annuncio pasquale è accompagnato da una novità di vita, da uno stile di vita autenticamente fraterno che non cessa di essere la via più autentica da percorrere affinché possa essere testimoniato in maniera credibile.

**E' quello stile di vita del quale oggi abbiamo particolarmente bisogno per attraversare questo tempo di fatica, di incertezza e di preoccupazioni personali, familiari e sociali, senza perdere la fiducia e per sperare nel futuro. Affermare che non si può guardare al futuro se non insieme, per noi cristiani, fatti partecipi della Pasqua di Cristo, non è uno slogan ma la consapevolezza di un dono da condividere al servizio della vita di ognuno e di tutti.**

Dovremmo anche aggiungere, riascoltando il brano evangelico di questa domenica, "domenica della misericordia", che se la nostra fraternità non è sempre facile da vivere e da interpretare nello stile di Cristo, non raramente ferita dai nostri individualismi, potremmo, però, sempre contare sulla grazia del perdono che Cristo affida ai suoi discepoli e, quindi, a tutti noi, per "rigenerarci" nell'amore suo e dei fratelli. (dg)

Sabato 10 aprile - **OTTAVA DI PASQUA**  
At 4,13-21; Sal 117 (118); Mc 16,9-15  
ore 7.30: Lodi Mattutine

**II DOMENICA DI PASQUA**  
At 4,32-35; Sal 117 (118);  
1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

ore 19.00: Messa domenicale

Domenica 11 aprile

**II DOMENICA DI PASQUA**  
**"DOMINICA IN ALBIS DEPONENDIS"**

**DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA**  
At 4,32-35; Sal 117 (118);  
1 Gv 5,1-6; Gv 20,19-31

ore 8.00: S. Messa (Zuin Concetta 1° ann.;  
Giovanni Bettini; Marcello, Silvio, Luigia, Maria, Gianni, Giancarlo, Giuseppe,  
Corrado, Lorenzo, Giovanni, Luca e d. Rizieri)

ore 10.30: S. Messa

ore 19.00: S. Messa (7mo di Luciana Perin;  
Magro Ampello, Pasquale, Luigi, Mario e Silvia)

Lunedì 12 aprile

At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Martedì 13 aprile

At 4,32-37; Sal 92 (93); Gv 3,7-15

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa

Mercoledì 14 aprile

At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa

Giovedì 15 aprile

At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale ( Derf.ti Fam. Lion - Foralosso)

Venerdì 16 aprile

At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 19.00: S. Messa (Beda Bruno e Giselda, Paolo, Angelo e Clementina)

Sabato 17 aprile

At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

**III DOMENICA DI PASQUA**

At 3,13-15.17-19; Sal 4;  
1 Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48

ore 19.00: Messa domenicale

Domenica 18 aprile

**III DOMENICA DI PASQUA**

At 3,13-15.17-19; Sal 4;  
1 Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 19.00: S. Messa

Ricordiamo

il fratello Odone Celin per il quale abbiamo celebrato l'eucaristia nel darle loro l'ultimo saluto.

>>>>>\*<<<<<<

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.*

>>>>>\*<<<<<<

*Preghiera pasquale in famiglia*

*Ci viene suggerito, in un momento opportuno della domenica, giorno del Risorto, di ritrovarci in un luogo preparato per la preghiera o attorno allo stesso tavolo, aprendo il vangelo e accendendo la candela che ricorda il battesimo, nostra prima Pasqua.*

*Iniziamo: Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Amen. Apriamo il Vangelo e ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20, 19-31. Vedi prima pagina di questo foglio domenicale) Al termine della lettura, acclamiamo alla Parola del Signore: Cristo è risorto, Alleluia! Davvero è risorto, Alleluia!*  
(segue in 4° pagina)